

fecondità.

Il simbolismo del sesso maschile da molto tempo aveva sostituito ormai, nel bacino del Mediterraneo, quello delle antiche veneri, anch'esse rappresentate con un sesso enorme. E' chiaramente riconducibile a questo stile anche la *Figurina fittile di Campovalano* (sec. VI?) che, pur nelle minute dimensioni, esprime una linea compositiva di grande intensità e purezza concettuale, riproponendo in modo geniale la delicata stilizzazione dell'arte cicladi.

4) STILE ARCAICO - Le figure risultano straniamente definitivamente da ogni contesto narrativo, per ricevere una loro vita autonoma, libera dalla ripetitività geometrica.

Questo stile, che ebbe come centro di diffusione le vallate della Vibrata e del Tronto, influenzò tutte le esperienze formali delle popolazioni appenniniche. L'esempio più noto è costituito dal *Guerriero di Capestrano* (sec. VI), che doveva avere una collocazione funeraria e forse rappresentava il defunto stesso. Il personaggio è imponente e maestoso; più grande del normale, esso esprime una monumentalità ignota ad altre creazioni italiane.



Testa di Pietrabbondante (Museo Nazionale - Chieti)

Ma il passaggio dallo stile geometrico alle prime forme naturalistiche è forse più evidente nella *Stele di Guardagrele* (Museo Nazionale di

Chieti), che doveva segnare la tomba di un guerriero, e nella splendida *Testa di Pietrabbondante* (sec. VI): in essa la struttura geometrica della parte

superiore si contrappone con evidenza alla parte inferiore, dove l'artista è riuscito ad esprimere vere e proprie vibrazioni chiaroscurali, cogliendo con essa l'esemplarità del mondo naturale.

5) STILE REALISTICO - Tra la fine del V e l'inizio del IV secolo si nota, per la prima volta in modo scoperto, la tendenza a rappresentare la realtà, con interesse per i suoi particolari concreti e sensibili. Tuttavia è da tener presente che la rigidità propria delle fasi precedenti non scompare mai del tutto senza residui, forse perché legata agli aspetti di una società che, mentre si faceva più dinamica sul piano dei comportamenti operativi, aveva difficoltà a rinnovare le strutture del suo patrimonio culturale.

Abbondano statuette di divinità, che testimoniano la ricchezza del territorio, ma rientrano quasi tutte nella tipologia decorativa di derivazione greca. Tra esse si distingue per eminente qualità l'*Ercole di Castelbellino* (sec. V?) che, riproponendo in modo non pedissequo il *kouros* della Grecia arcaica (ma con perizoma metaforico in luogo del nudo sesso, che caratterizza invece la quasi totalità della produzio-

La S. V. è invitata al Ristorante

Peppino Brri

per la degustazione delle seguenti specialità:



*li taccu - fagioli all'osso di prosciutto
pappardelle alla lepre e alla papera
il farro - l'acqua cotta
gnocchi al ragù di capra o di pecora
minestra d'orzo - patate e fagioli
lasagne ai funghi
agnello e capretto a gogio
50 pietanze ai funghi
(a settembre) pecora e capra alla cacciata...
...oltre al resto*

Cesano di Valle Castellana (due Km oltre Castel Trovato) - tel. 0861/930145 - 930289